

Musica La musicologa ha presentato il suo libro "Tullio Serafin, il custode del bel canto"

Nicla Sguotti ha raccontato il maestro Tullio Serafin

Una serata di buona musica e letteratura in omaggio al maestro cavarzerano

di Nicola Ruzza

Una serata davvero da incorniciare, che ha funzionato sotto tutti gli aspetti, quella del 18 ottobre al Teatro Tullio Serafin di Cavarzere: infatti il teatro era gremito all'inverosimile da un pubblico attento e interessato che ha riservato un'accoglienza molto calorosa al libro Tullio Serafin, il custode del bel canto di Nicla Sguotti, edito da Armelin Musica di Padova.

La presentazione era inserita nella trentaseiesima edizione del concerto "Omaggio a Tullio Serafin", promossa dal Circolo "Amici del maestro T. Serafin" di Rottanova in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Cavarzere e l'Associazione Culturale Concerto Armonico.

La serata ha idealmente riunito nel teatro omologo, nel quale si esibi giovane per la prima volta, le varie realtà che promuovono la figura di Tullio Serafin e la sua Arte.

A rendere possibile la serata di presentazione, nel corso della quale non è mancata la grande musica — infatti sono stati eseguiti brani tratti dal *Barbiere di Siviglia*, da *I lombardi alla prima crociata*, da *La Traviata*, da *Manon Lescaut*, dal *Nabucco*, dal *Traviatore* e da *Norma* —, è stata la fattiva collaborazione

tra gli organizzatori e l'Orchestra e Coro "T. Serafin" che, diretti dal maestro Renzo Banzato, hanno condotto il pubblico in un vero e proprio itinerario musicale nella gloriosa carriera di Serafin, tra le note delle più suggestive opere da lui dirette e reso ancor più pregevole dalle testimonianze e dalla lettura di brani dal libro di Nicla Sguotti, capaci di far comprendere appieno la grandezza del celebre maestro.

A introdurre alla lettura di alcune pagine dell'opera della musicologa cavarzerana è stata la presentatrice Fanny Quagliato, la quale ha ricordato i passaggi più significativi della vita artistica di Serafin. All'autrice invece il compito di far rivivere, attraverso la lettura, le parole del grande maestro cavarzerano e alcune delle tante testimonianze da lei raccolte nel libro, un documento prezioso e capace di fornire infiniti spunti per la piena comprensione di quale fu la vera grandezza di questo illustre personaggio.

Significativa anche la testimonianza del maestro Renzo Casellato, più volte diretto da Serafin, il quale ne ha ricordato la competenza di concertatore ma anche la straordinaria capacità di intuire le potenzialità di ciascun interprete, fin da un primo ascolto.

Nel corso della serata è stata consegnata la



Nicla Sguotti legge un brano del libro

borsa di studio intitolata a Tullio Serafin, assegnata ogni anno dal Comune di Cavarzere a uno studente di musica cavarzerano che frequenta il Conservatorio di Adria: l'importante riconoscimento è andato quest'anno alla giovane violoncellista Elisa Lazzarin, la quale ha ricevuto il premio dalle mani dell'Assessore alla Cultura Paolo Fantolan e del maestro Renzo Banzato, suo primo insegnante di musica.

Il pubblico entusiasta ha espresso commenti lusinghieri per tutti i protagonisti della piacevole serata musicale e per il libro di Nicla Sguotti, un testo davvero imprescindibile per tutti coloro che vogliano approfondire la conoscenza della vita e delle opere di Tullio Serafin: come per la preziosa opera di ricerca gli organizzatori hanno consegnato all'autrice un ricordo della serata.